



Protocollo di intesa

tra

- Regione Toscana, rappresentata da Assessore al Diritto alla Salute, Luigi Marroni;
 - Comune di Capraia Isola, rappresentato dal Sindaco, Gaetano Guarente;
 - Comune di Livorno, rappresentato dal Sindaco, Filippo Nogarin;
 - Comune di Collesalveti, rappresentato dal Sindaco, Lorenzo Bacci;
 - Azienda USL 6 di Livorno, rappresentata dal Direttore generale, Eugenio Porfido;
 - ANCI Toscana, rappresentata dal Presidente f.f., Sabrina Sergio Gori;
 - UNCEM Toscana, rappresentata dal Presidente Oreste Giurlani;
- 


**finalizzato a garantire il mantenimento e lo sviluppo dei servizi socio sanitari
nell'Isola di Capraia**

PREMESSO CHE

Il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015 (PRS), adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29 giugno 2011, al paragrafo "Le politiche integrate per i territori montani della Toscana", sottolinea fra gli obiettivi e le priorità lo sviluppo di azioni che favoriscano la permanenza e la capitalizzazione delle risorse presenti nei territori e permettano di alleviare il disagio del vivere in montagna, garantendo servizi efficienti alla persona, l'accessibilità dei territori e il mantenimento e la funzionalità dei servizi pubblici locali;




Il Piano Integrato Sociale Regionale 2007-2010 (PISR), adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 113 del 31 ottobre 2007, favorisce l'uguaglianza dei diritti di accesso alla rete dei servizi attraverso azioni di sostegno e agevolazione alle fasce deboli della popolazione e, in particolare al paragrafo 4.2.1 "La tutela della cittadinanza sociale nelle aree rurali e montane", promuove lo sviluppo dell'offerta dei servizi nelle aree rurali;

Il Piano Sanitario Regionale 2008-2010 (PSR), adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 53 del 16 luglio 2008, sottolinea come il diritto alla salute sia il principio fondante di ogni azione strategica e l'equità nell'accesso e nell'utilizzo dei servizi si debba realizzare soprattutto nelle situazioni maggior rischio di diseguità ed in particolare, al punto 9.1.1 "Il governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane", ribadisce l'impegno della Giunta regionale a migliorare la fruibilità dei servizi con riferimento ai territori montani in situazione di maggior disagio e ai contesti insulari, al fine di garantire i livelli essenziali dei servizi previsti per le diverse aree;



La delibera della Giunta Regionale n. 74 del 07/02/2014, che approva emendamenti al Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012 - 2015 di cui alla proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 38/2011, nel proprio allegato B, al punto 6.3.5 "Governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane", pone particolare attenzione alla programmazione dei servizi socio-sanitari nei territori montani e insulari e, al paragrafo "La particolarità dell'Isola di Capraia",

sottolinea che per la particolare lontananza dalla terraferma e per le specifiche problematiche assistenziali della comunità dell'Isola di Capraia, verrà sottoscritto uno specifico Patto Territoriale tra l'Azienda USL di Livorno, il Comune di Capraia, Uncem e Anci;

La delibera della Giunta regionale n. 1053 del 26/11/2012, che approva lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, UNCEM Toscana e ANCI Toscana, sottoscritto in data 12/12/2012, finalizzato al coordinamento delle attività a supporto della popolazione delle aree montane e svantaggiate, prevede nel proprio allegato A, all'art. 3 "Linee progettuali e obiettivi specifici", la progettazione, attraverso il concorso degli enti locali interessati, di una rete di centri multifunzionali denominati "Botteghe della Salute", che abbiano lo scopo di consentire l'erogazione di una gamma di servizi tra i quali i servizi alla persona, i servizi e-government erogati tramite accesso assistito ed in generale tutti quei servizi in grado di rendere i cittadini dei territori più disagiati in grado di accedere alle opportunità offerte dai servizi disponibili sul resto del territorio regionale, nonché di accrescere l'informazione e la comunicazione;

E' stato definito il "Progetto per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e località caratterizzate da difficoltà di accesso", frutto della collaborazione tra il Ministero della Salute, la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, la Commissione Salute e le tre Regioni capofila: Veneto, Toscana e Sicilia, che sarà finanziato attraverso il Fondo ministeriale per le piccole isole;

I Comuni ricompresi nell'ambito territoriale della zona distretto Livornese, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti e Comune di Capraia Isola, hanno sottoscritto una convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni di assistenza sociale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Oggetto e finalità

In relazione a quanto richiamato in premessa, che ne costituisce parte integrante, il presente Protocollo di intesa definisce i reciproci impegni dei soggetti firmatari al fine di garantire il mantenimento e lo sviluppo dei servizi socio sanitari nell'Isola di Capraia, in una dimensione quali-quantitativa appropriata alle realtà locali.

Articolo 2 Impegni della Regione

Regione Toscana si impegna a:

- destinare all'Azienda USL 6 di Livorno quota parte del fondo ministeriale per progetti di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole isole;
- concordare con l'Azienda USL percorsi di ottimizzazione dell'assistenza primaria e della continuità assistenziale, previo passaggio nel Comitato Regionale per la Medicina Generale (ex art. 24 ACN);
- facilitare l'accesso a una gamma di servizi tra i quali i servizi alla persona, i servizi e-government erogati tramite accesso assistito ed in generale a tutti quei servizi in grado di rendere i cittadini dei territori più disagiati in grado di accedere alle opportunità offerte sul resto del territorio regionale, nonché di accrescere l'informazione e la comunicazione, attraverso la progettazione condivisa con i soggetti del territorio interessato per la realizzazione di una Bottega della Salute nel Comune di Capraia Isola.



Articolo 3
Impegni dei Comuni associati della zona distretto Livornese

I Comuni associati della zona distretto Livornese, attraverso il Comune Livorno, individuato quale comune capofila della gestione associata delle funzioni di assistenza sociale, si impegnano a:

- continuare a garantire ai residenti e agli aventi diritto presenti sul territorio del Comune di Capraia Isola, l'erogazione dei servizi e delle prestazioni di assistenza sociale e socio-sanitaria di seguito elencati per macro-tipologia di intervento, come previsti dagli atti di programmazione zonale, annuali e pluriennali, tenendo conto delle dimensioni demografiche, dei bisogni, e dei consumi del territorio e dei vincoli risultanti dalla dotazione di risorse complessivamente disponibili per la relativa gestione associata zonale:

1. servizi e prestazioni di promozione e regolazione dell'accesso, con particolare riferimento alle seguenti prestazioni essenziali di assistenza sociale di base;
2. servizi e prestazioni di contrasto delle povertà e marginalità sociali;
3. servizi e prestazioni per la tutela dei minori e delle connesse responsabilità familiari;
4. servizi e prestazioni di sostegno ai cittadini in condizioni di ridotta autonomia e/o non autosufficienza (anziani e disabili) e/o alle famiglie che se ne fanno carico;

- potenziare i servizi di assistenza sociale di base presenti in proiezione sul territorio insulare garantendo, con cadenza quindicinale, la presenza stabile nei locali adibiti a Bottega della salute, e comunque nei locali resi disponibili dal Comune di Capraia Isola, di un assistente sociale preposta alle attività di informazione, orientamento, counselling, valutazione e presa in carico professionale dei bisogni sociali e socio-sanitari, operante in stretto raccordo e/o compresenza con il medico di medicina generale;

- promuovere e qualificare sul territorio insulare la copertura assistenziale dei servizi di assistenza domiciliare, assicurando sull'isola l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare mediante operatori adeguatamente qualificati;

- concorrere, con gli altri soggetti sottoscrittori del presente Protocollo di intesa, al monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati dell'intesa medesima.

Articolo 4
Impegni specifici del Comune di Capraia Isola

Il Comune di Capraia Isola assume impegni strumentali al corretto ed efficiente espletamento dei servizi, progetti e attività di cui al presente Protocollo di intesa. In particolare si impegna a:

- supportare l'apertura della Bottega della Salute, anche mettendo a disposizione risorse strumentali, logistiche e di personale, attraverso la successiva sottoscrizione di una convenzione con i soggetti coinvolti;
- mettere a disposizione una sede all'interno degli uffici comunali per lo svolgimento delle funzioni di assistenza sociale, in attesa che sia individuata una sede definitiva e attivata la Bottega della salute;
- collaborare con l'Az. USL 6 di Livorno e il Comune di Livorno, in qualità di comune capofila della gestione associata delle funzioni di assistenza sociale, al funzionamento del servizio Punto Insieme, affinché sia agevolato l'accesso ai servizi sociosanitari a tutta la fascia di popolazione debole o non autosufficiente.

Il Comune di Capraia Isola inoltre, in merito all'attività formativa per automedicazione e assistenza di base, di cui al successivo articolo, si impegna a:

- dare il necessario supporto per il coinvolgimento della popolazione nella realizzazione dell'attività di formazione relativa ai corsi di automedicazione e assistenza di base finalizzati alla costituzione e allo sviluppo di una rete di autosostegno sociosanitario e al supporto dell'attività del personale medico e infermieristico;
- diffondere tra popolazione dell'isola la comunicazione in merito alle finalità e al programma dei corsi di automedicazione e assistenza di base;
- dare il necessario supporto, anche attraverso la messa a disposizione degli spazi didattici e la produzione in copia del materiale formativo;
- tenere l'elenco delle persone formate e organizzare la costituzione e lo sviluppo di una rete di autosostegno sociosanitario per i cittadini che ne faranno richiesta.

Articolo 5 **Impegni della Azienda USL 6 di Livorno**

L'Azienda USL 6 di Livorno, con l'obiettivo di rafforzare l'assistenza sanitaria sull'isola e in considerazione delle peculiarità insulari si impegna a:

- mantenere attivo un Poliambulatorio sanitario per l'erogazione delle seguenti attività:
 - medicina generale (12 ore settimanali)
 - continuità assistenziale (garantita sulle 12 ore giornaliere in reperibilità)
 - pediatria di comunità (accesso mensile)
 - attività infermieristiche (accesso mensile e presenza continuativa nel periodo estivo)
 - vaccinazioni (seduta mensile su programmazione)
- definire progetti specifici e integrati con le attività sanitarie svolte sull'isola, anche relativamente alla farmacia privata, finanziati tramite il fondo ministeriale per le piccole isole;
- mantenere attivo continuativamente il servizio di 118 in modalità elisoccorso e via mare (in caso di impossibilità al volo) tramite accordo con la Capitaneria di Porto di Livorno, per le emergenze-urgenze con necessità di trasferimento;
- attivare, in accordo con Regione Toscana, un gruppo di continuità dei medici, al fine di consentire maggiore stabilità al personale medico impegnato sulle attività della medicina di base (auspicabilmente con l'alternarsi di soli due medici in servizio sull'isola) e garantire la formazione dello stesso tenendo conto della introduzione delle nuove tecnologie e delle peculiarità del territorio isolano che è caratterizzato, nel periodo estivo, da variazioni di presenze legate al turismo;
- garantire percorsi di accesso facilitati ai servizi polispecialistici ambulatoriali dei presidi ospedalieri, attraverso la stesura di specifici protocolli tra i professionisti, per i residenti sull'isola con caratteristiche di fragilità (pazienti anziani con polipatologia - pazienti pediatrici) individuati dal medico di medicina generale e gestiti dalla Direzione sanitaria di presidio;
- formare gli abitanti dell'isola mediante corsi di "automedicazione e assistenza" di base per la costituzione e lo sviluppo di una rete di autosostegno sociosanitario finalizzata anche al supporto dell'attività del personale medico e infermieristico;
- sviluppare le attività di telediagnosi (telecardiologia - trasmissione immagini ecografiche - laboratorio da remoto con tecnologia POCT) e teleriabilitazione e teleconsulto tra i

professionisti, al fine di poter usufruire di apporti diagnostici e specialistici anche in presenza di ostacoli naturali (nel caso specifico il mare), consentendo diagnosi a distanza e riducendo le necessità di spostamento del paziente verso i presidi sanitari;

- predisporre e realizzare un progetto per la costruzione di una banca dati sanitaria informatizzata degli abitanti dell'isola da integrarsi con il sistema informativo ospedaliero attraverso l'utilizzo del fondo ministeriale per le piccole isole;

Articolo 6

Impegni di ANCI Toscana

ANCI si impegna, all'interno della programmazione dei servizi socio-sanitari da garantire anche nei territori disagiati che vede nel servizio multifunzionale Bottega della Salute una prima risposta ai cittadini dell'isola di Capraia, a supportare il Comune per il funzionamento della Bottega della Salute, per quanto attiene:

- la partecipazione ai bandi del Servizio civile regionale;
- la promozione e l'informazione adeguata nei confronti della popolazione;
- la definizione e la realizzazione del percorso formativo per il personale individuato;
- il monitoraggio dell'andamento in termini di funzionalità e di sostenibilità del servizio;
- la valutazione dei risultati dell'attività della Bottega della Salute;
- la verifica e l'eventuale sperimentazione della possibilità e delle modalità di integrazione fra i vari servizi che possono essere erogati al cittadino attraverso le strumentazioni a disposizione

Articolo 7

Impegni di UNCEM Toscana

UNCEM Toscana si impegna a collaborare con il Comune e con gli altri soggetti sottoscrittori, per garantire il funzionamento della Bottega della Salute, in particolare per quanto attiene:

- la partecipazione ai bandi del Servizio civile regionale;
- la promozione e l'informazione adeguata nei confronti della popolazione;
- la connettività necessaria al funzionamento dei servizi telematici;
- la definizione e la realizzazione del percorso formativo per il personale individuato;
- il monitoraggio dell'andamento in termini di funzionalità e di sostenibilità del servizio;
- la valutazione dei risultati dell'attività della Bottega della Salute;
- la verifica e l'eventuale sperimentazione della possibilità e delle modalità di integrazione fra i vari servizi che possono essere erogati al cittadino attraverso le strumentazioni a disposizione.

Articolo 8

Modalità di attuazione del protocollo

Il piano di dettaglio per lo sviluppo della telemedicina sarà redatto dall'Azienda USL 6 di Livorno nei 120 giorni successivi alla installazione della banda larga e in base alle potenzialità della stessa, mentre per gli altri impegni saranno definiti progetti specifici, entro 120 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo di intesa, che dovranno prevedere momenti di verifica congiunta tra i soggetti coinvolti, al fine di valutare lo stato di avanzamento dell'attività.

**Articolo 9
Durata**

Considerate anche le peculiarità del territorio e delle attività previste, il presente protocollo di intesa ha validità un anno a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, con possibilità di rinnovo, d'intesa tra le parti e previa verifica ed eventuale integrazione degli impegni delle parti.

**Articolo 10
Eventuali modifiche**

Eventuali modifiche al presente protocollo di intesa, dovute al mutare delle condizioni organizzative o delle attività poste in essere, daranno luogo a specifiche variazioni dello stesso da definire dalle parti e da sottoscrivere nuovamente da parte dei soggetti firmatari.

Firenze,

Per la Regione Toscana,



Per il Comune di Capraia Isola,



Per il Comune di Livorno,



Per il Comune di Collesalveti,

Per l'Azienda USL 6 di Livorno,



Per l'ANCI Toscana,



Per l'UNCCEM Toscana,

